

N.18 REG.

COMUNE DI CAMPO CALABRO
PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Imposta unica comunale. Approvazione piano finanziario taxa rifiuti e tariffe - TARI.

L'anno duemila**QUATTORDICI** addì **7** del mese **OTTOBRE** alle ore 17,35 ed in prosieguo convocato come da avvisi scritti in data 01/10/2014 fatti pervenire ai Cons. Comunali nel rispetto del vigente Statuto si è riunito sotto la Presidenza del Presidente del Consiglio Comunale **VINCENZO CRUPI** di * **PRIMA** convocazione **ORDINARIA**, il Consiglio Comunale, composto dai Sigg.:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTI
1	VINCENZO CRUPI - Presidente	SI
2	DOMENICO IDONE	SI
3	GIUSEPPE BUDA	SI
4	DOMENICO IDONE (cl.1966)	SI
5	DOMENICO, GIUSEPPE SCOPELLITI	SI
6	ANTONIO CALARCO	NO
7	ROCCO ALESSANDRO REPACI	SI
8	GIOVANNI FRANCESCO SANTORO	SI

PRESENTI n.7

ASSENTI n. 1

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Arcidiaco Francesco.

IL PRESIDENTE

Constatato che, essendo il numero dei Consiglieri presenti di N. 7 su N. 8 Consiglieri assegnati al Comune e su n. 8 Consiglieri in carica l'adunanza è legale e premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del DLgs. 267/2000;

Il responsabile del servizio in ordine regolarità tecnica ha espresso parere **FAVOREVOLE**;

Il responsabile dell'Ufficio Ragioneria in ordine alla regolarità contabile ha espresso parere **FAVOREVOLE**;

DICHIARA APERTA LA SEDUTA ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha disciplinato l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

CONSIDERATO che la richiamata Legge n. 147/2013 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705 decorrere dal 1° gennaio 2014;

EVIDENZIATO che la I.U.C. è pertanto così composta:

- imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in:
 - tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
 - tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RILEVATO che la richiamata Legge di Stabilità disciplina nel dettaglio la tassa sui rifiuti (TARI) ai commi da 641 a 668;

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

VERIFICATO che l'imposizione tributaria riguarderà tutti gli immobili che insistono, interamente o prevalentemente nel territorio comunale;

RIMARCATO che i soggetti passivi della nuova tassa sono coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

VERIFICATO che la tariffa deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "*chi inquina paga*", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

RILEVATO che il comma 651 prevede che la commisurazione della tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/99 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

CONSIDERATO che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

RILEVATO che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) sottocategorie definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise a seconda che la popolazione residente sia superiore o inferiore a 5.000 abitanti, in 30 (trenta) o 21 (ventuno) categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;

CONSIDERATO che per l'applicazione della TARI vengono assunte le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti;

PRESO ATTO che con le tariffe determinate come indicato ai precedenti punti, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15, del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

VERIFICATO che i costi che devono trovare copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI devono essere riportate nel piano economico finanziario (P.E.F.), redatto dal gestore del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti;

CONSIDERATO che il predetto documento individua i costi fissi ed i costi variabili inerenti al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, così come definiti dall'allegato 1, punto 3, del D.P.R. n. 158/99;

ATTESO che le disposizioni dettate dal D.P.R. 158/99 prevedono che la tariffa sia composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;

RAMMENTATO che i costi del servizio sono ripartiti sulla base delle macroclassi e delle categorie di utenza sopra specificate, sulla base dei criteri dettati dal D.P.R. n. 158/99;

VERIFICATO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine fissato dal richiamato

articolo 52, comma 2, del D. Lgs .n. 446/1997, secondo le modalità indicato nel comunicato dello stesso Ministero del 28 febbraio 2014;

EVIDENZIATO che la predetta trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo della presente delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

VISTI gli allegati alla presente deliberazione che riportano i coefficienti adottati e le tariffe della tassa comunale sui rifiuti (TARI), che si intende applicare per il 2014, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina della Imposta Unica sugli Immobili (I.U.C.) , approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 23.09.2014, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

RITENUTO di approvare le suddette tariffe TARI;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

PRESO ATTO che , in relazione a richiesta del consigliere Repaci, l'amministrazione, attraverso gli uffici, non è attualmente in grado di fornire scheda relativa a costi lavaggio e spazzamento strade indicati nella determinazione dei costi sostenuti nel piano finanziario;

PRESO ATTO della dichiarazione di voto del consigliere Santoro di seguito riportata: *"In merito all'applicazione delle tariffe TARI il Gruppo Consiliare Passione Civile esprime voto contrario, atteso che i dati riportati nel Piano Finanziario presentato in Consiglio non appaiono congrui in particolare se gli stessi vengono messi in relazione con il Piano Finanziario presentato meno di un anno fa in relazione alla problematica TARES, il quale pur non essendo approvato riportava dati verosimilmente oggettivi in relazione ai MQ, al numero dei componenti i nuclei familiare e alle attività produttive, dati che risultano essere completamente difforni rispetto a quelli presentati nell'attuale Piano Finanziario TARI.*

Inoltre il gruppo consiliare esprime parere contrario in relazione al mancato avvio, ad oggi, di un progetto ed programma serio di raccolta differenziata, che costituisce l'unico e solo sistema che può consentire ai cittadini di realizzare un notevole risparmio della tassa sui rifiuti ed al Comune di evitare il regime sanzionatorio previsto per il mancato raggiungimento dei parametri di raccolta differenziata".

Con n. 5 voti favorevoli (Crupi, Idone, Idone cl. 1966, Scopelliti, Buda) e n. 2 contrari (Santoro, Repaci) espressi per alzata di mano e con unanime distinta votazione per la dichiarazione di immediata esecutività;

DELIBERA

- tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare, per i motivi espressi in premessa il piano finanziario e le tariffe della I.U.C.-TARI da applicare nell'anno 2014, come riportato negli allegati al presente atto;
- di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle norme vigenti, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero.

Inoltre, e con apposita unanime votazione espressa per alzata di mano;

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI CAMPO CALABRO
Provincia di Campo Calabro

**PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI**

Determinazione costi sostenuti				
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 13.000,00	
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 105.000,00	
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 232.000,00	
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 0,00	
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 19.000,00	
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)		
			€ 0,00	
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 10.000,00		
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 38.000,00		
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 0,00		
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€ 20.000,00		
	Acc Accantonamento	€ 0,00		
	R Remunerazione del capitale $R = r(KN_n - 1) + n \cdot F_n$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KN _{n-1} capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento F _n fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 0,00		
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€ 0,00	Voce libera 2	€ 0,00
	Voce libera 3	€ 0,00		
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€ 0,00	Voce libera 5	€ 0,00
	Voce libera 6	€ 0,00		
I_{pn} Inflazione programmata per l'anno di riferimento			0,00 %	
X_n Recupero di produttività per l'anno di riferimento CK _n			0,00 %	
Costi totali: $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 437.000,00	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF =$ $CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$	€ 81.000,00	
			TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$	€ 356.000,00

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 371.450,00	% costi fissi utenze domestiche	85,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 85,00\%$	€ 68.850,00
		% costi variabili utenze domestiche	85,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 85,00\%$	€ 302.600,00
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 65.550,00	% costi fissi utenze non domestiche	15,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 15,00\%$	€ 12.150,00
		% costi variabili utenze non domestiche	15,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 15,00\%$	€ 53.400,00

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	60.451,70	0,75	577,72	1,00	0,271685	98,634133
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	42.696,89	0,88	410,92	1,40	0,318777	137,247787
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	40.042,55	1,00	362,85	1,80	0,362248	176,461440
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	41.922,15	1,08	352,62	2,20	0,391226	215,675094
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	14.768,30	1,11	134,23	2,90	0,402093	284,296987
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	3.413,88	1,10	29,65	3,40	0,398471	333,316054
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-USO STAGIONALE	2.246,98	0,75	21,00	0,70	0,271685	68,623693

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica	mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
2.1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI LUOGHI DI CU	175,00	0,52	4,55	0,206357	0,599817
2.2	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	23,00	0,44	6,50	0,174810	0,844024
2.4	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	320,00	0,34	4,55	0,134928	0,590817
2.8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	7.173,00	1,05	9,26	0,416683	1,202410
2.10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	4.160,00	1,05	10,21	0,416683	1,325767
2.11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	443,00	1,52	13,34	0,603199	1,732198
2.12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRA)	2.504,00	1,06	9,34	0,420652	1,212798
2.13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, E LETTRAUTO	1.499,00	1,45	12,75	0,575420	1,655586
2.14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	60,00	0,86	7,53	0,341283	0,977770
2.15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	2.940,00	0,87	8,34	0,265883	1,082948
2.16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	478,00	5,54	71,99	2,198503	9,347896
2.17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	587,00	4,38	55,81	1,738166	7,220954
2.18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM	2.070,00	1,80	24,68	0,714315	3,204696
2.20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	1.096,00	1,50	95,75	0,595262	12,433131
2.8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI - contratti con altre societa' di	94,00	1,05	9,26	0,416683	1,202410
2.12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRA) - contratti con al	124,00	1,06	9,34	0,420652	1,212798
2.13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, E LETTRAUTO - contratti con altre societa' di	114,00	1,45	12,75	0,575420	1,655586

IL PRESIDENTE
CRUPI VINCENZO

Vincenzo Crupi



IL SEGRETARIO
ARCIDIACO FRANCESCO

Arcidiaco Francesco

PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica

IL FUNZIONARIO

Arcidiaco Francesco

Arcidiaco Francesco

*deferenze
mezzogiorno
giu 14 9152 23/11/2014*

PARERE FAVOREVOLE

in ord. Reg. contab.

IL FUNZIONARIO

Spezzano Santa

Spezzano Santa

Annotato, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 49 e art. 183 del DLgs 267/2000, l' impegno di spesa di € _____ al Cap. _____ del bilancio _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Spezzano Santa

DATA **14 OTT. 2014**

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all' Albo Pretorio on-line per 15 gg. Consecutivi ai sensi art. 124 del DLgs. N. 267/2000.

Campo Calabro, li **14 OTT. 2014**

IL MESSO COMUNALE
(Lofaro Giovannina)

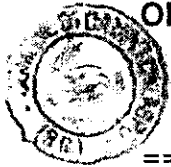
Lofaro Giovannina

ORIGINALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
Arcidiaco Francesco

14 OTT. 2014

Li _____



COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
Arcidiaco Francesco

Li _____

La suestesa deliberazione è divenuta esecutiva :

• ai sensi dell' art. 134 c. 3 DLgs 267/2000 in quanto decorsi senza reclami, 15 giorni dalla Pubblicazione .

ai sensi dell' art. 134 c.4 DLgs 267/2000, in quanto dichiarata immediatamente eseguibile .

Campo Calabro, li **14 OTT. 2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Arcidiaco Francesco



Arcidiaco Francesco